



Approvazione della scheda e delle relative istruzioni per la scelta della destinazione volontaria del due per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche in favore di un partito politico per l'esercizio finanziario 2014 e definizione delle modalità di cui all'articolo 12, comma 3-bis, lettera b), del decreto-legge 28 dicembre 2013, n. 149, convertito con modificazioni dalla legge 21 febbraio 2014, n. 13.

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA

In base alle attribuzioni conferitegli dalle norme riportate nel seguito del presente provvedimento

Dispone

1. Approvazione della scheda per la destinazione volontaria del due per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche in favore di un partito politico

1.1 È approvata, unitamente alle relative istruzioni, la scheda da utilizzare nell'esercizio finanziario 2014, con riferimento al precedente periodo d'imposta, per effettuare la scelta della destinazione volontaria del due per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche a favore di un partito politico ai sensi dell'articolo 12, comma 3-bis, del decreto-legge 23 dicembre 2013, n. 149, convertito con modificazioni dalla legge 21 febbraio 2014, n. 13.

1.2 I partiti politici per i quali è possibile effettuare la scelta tramite la scheda di cui al punto 1.1, sono quelli contenuti nell'elenco trasmesso dalla "Commissione di garanzia degli statuti e per la trasparenza e il controllo dei rendiconti dei partiti

politici” come previsto all’articolo 10, comma 3, del citato decreto-legge n. 149 del 2013.

2. Modalità di presentazione

2.1 La scheda di cui al punto 1.1 è presentata direttamente in via telematica dai contribuenti abilitati ai servizi telematici dell’Agenzia delle Entrate ovvero per il tramite del sostituto d’imposta che presta assistenza fiscale, di un ufficio di Poste Italiane SpA o di uno dei soggetti incaricati di cui all’articolo 3, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1998, n. 322, e successive modificazioni. In caso di presentazione cartacea, per garantire la tutela della riservatezza e di espressione delle scelte preferenziali, la scheda debitamente compilata deve essere inserita in una normale busta di corrispondenza, debitamente sigillata e contrassegnata sui lembi di chiusura dal contribuente, sulla quale devono essere apposti la dicitura “Scelta della destinazione del due per mille dell’Irpef”, il codice fiscale, il cognome e il nome del contribuente. Il soggetto che riceve la busta deve rilasciare al contribuente, anche se non richiesta, un’apposita ricevuta.

2.2 Il soggetto che riceve la busta contenente la scheda di cui al punto 1.1 verifica la corrispondenza dei dati anagrafici e del codice fiscale del soggetto che presenta la busta con quelli indicati su di essa, pena l’irricevibilità della busta stessa. La busta può essere presentata anche mediante un delegato; in tal caso alla delega devono essere allegate una copia del documento di riconoscimento e una copia del codice fiscale del delegante, anche per consentire la suddetta verifica di corrispondenza da parte del soggetto che riceve la busta.

3. Esercizio della scelta

3.1 La scelta è espressa sulla scheda di cui al punto 1.1 apponendo la firma all’interno del riquadro corrispondente al partito politico in favore del quale si intende destinare la quota del due per mille della propria imposta sul reddito delle persone fisiche. È possibile effettuare la destinazione a favore di uno solo dei partiti politici ammessi al beneficio.

4. Termini di effettuazione della scelta e di trasmissione dei dati.

4.1 I contribuenti, compresi coloro che, seppure in presenza di redditi, sono esonerati dall'obbligo di presentazione della dichiarazione dei redditi, presentano la scheda di cui al punto 1.1 secondo le ordinarie scadenze relative alle dichiarazioni dei redditi, e comunque, entro il termine per la presentazione telematica del Modello Unico Persone Fisiche 2014.

4.2 Al fine di consentire il rispetto dei termini previsti dall'articolo 12, comma 2-bis, del citato decreto-legge n. 149 del 2013, Poste Italiane SpA, sulla base del rapporto convenzionale con l'Agenzia delle Entrate, e i soggetti incaricati di cui all'articolo 3, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 322 del 1998 trasmettono tempestivamente all'Agenzia delle Entrate i dati contenuti nelle schede per la scelta del due per mille ricevute dai contribuenti. In particolare, i soggetti incaricati di cui all'articolo 3, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 322 del 1998 inviano i dati entro i seguenti termini:

- entro il 31 luglio 2014, per le schede ricevute entro il 30 giugno 2014;
- entro il 31 ottobre 2014, per le schede ricevute dal 1° luglio 2014 fino al termine di presentazione telematica del modello Unico Persone Fisiche 2014.

4.3 I soggetti incaricati di cui all'articolo 3, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 322 del 1998 e Poste Italiane SpA, al momento dell'apertura della busta, verificano la corrispondenza tra i dati indicati su di essa (codice fiscale, cognome e nome del contribuente) e quelli riportati sulla scheda in essa contenuta.

4.4 I soggetti incaricati di cui all'articolo 3, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 322 del 1998 e Poste Italiane SpA trasmettono in via telematica all'Agenzia delle Entrate i dati contenuti nelle schede relative alle scelte del due per mille dell'Irpef osservando le specifiche tecniche di cui all'Allegato 1.

5. Consegna delle buste contenenti le schede per la scelta della destinazione del due per mille dell'Irpef da parte dei sostituti d'imposta.

5.1 I sostituti d'imposta devono consegnare tempestivamente, e comunque entro il 30 giugno 2014, ad un ufficio postale o ad un soggetto incaricato della trasmissione telematica, di cui all'articolo 3, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica

n. 322 del 1998, la busta sigillata di cui al punto 2.1 ricevuta dai sostituiti contenente la scheda per la scelta della destinazione del due per mille dell'Irpef.

5.2 Per la consegna delle buste i sostituti d'imposta devono utilizzare la bolla di consegna di cui all'Allegato 2 del presente provvedimento, nella quale devono essere riportati i codici fiscali dei soggetti che hanno presentato la busta per la scelta della destinazione del due per mille dell'Irpef.

5.3 I soggetti incaricati della trasmissione telematica, di cui all'articolo 3, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 322 del 1998, e Poste Italiane SpA devono rilasciare al sostituto d'imposta copia della bolla di consegna di cui all'Allegato 2 del presente provvedimento, contenente l'impegno a trasmettere in via telematica i dati contenuti nella scheda per la destinazione del due per mille dell'Irpef.

5.4 In caso di consegna delle buste ad un ufficio postale, i sostituti d'imposta devono compilare la bolla di consegna di cui all'Allegato 2 del presente provvedimento senza indicare i codici fiscali dei soggetti che hanno effettuato le scelte della destinazione del due per mille dell'Irpef, raggruppando le buste in pacchi chiusi contenenti fino a cento pezzi. Su ciascun pacco, numerato progressivamente, deve essere apposta la dicitura "Scelta della destinazione del due per mille dell'Irpef" e devono essere indicati il codice fiscale, il cognome e il nome del contribuente o la denominazione e il domicilio fiscale del sostituto d'imposta.

6. Obblighi di riservatezza

6.1 I soggetti incaricati di cui all'articolo 3, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1998, n. 322, e Poste Italiane SpA osservano le disposizioni per la tutela della riservatezza delle scelte preferenziali di cui all'articolo 11 del decreto ministeriale 31 luglio 1998, così come richiamato ed integrato nell'Allegato 3, che forma parte integrante del presente provvedimento.

6.2 Con particolare riferimento ai controlli previsti dal citato articolo 11, l'Agenzia delle Entrate effettua anche verifiche sulla rispondenza tra la preferenza espressa attraverso la scheda di destinazione del due per mille e le informazioni trasmesse ai sensi del punto 4 del presente provvedimento.

6.3 In considerazione della particolare delicatezza dei dati riferiti alle scelte effettuate dai contribuenti, è fatto divieto assoluto ai soggetti incaricati di cui all'articolo 3, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1998, n. 322, e Poste Italiane SpA di comunicare e diffondere tali informazioni e di utilizzarle, singolarmente o con modalità massive, per finalità diverse da quelle del servizio di trasmissione telematica all'Agenzia delle Entrate.

7. Reperibilità del modello e autorizzazione alla stampa

7.1. La scheda di cui al punto 1.1 è resa disponibile gratuitamente in formato elettronico e può essere utilizzata e stampata prelevandola dai siti internet www.agenziaentrate.gov.it e www.finanze.gov.it nel rispetto in fase di stampa delle caratteristiche tecniche contenute nell'Allegato 4 al presente provvedimento.

7.2. È altresì autorizzato l'utilizzo della predetta scheda prelevata da altri siti internet a condizione che la stessa rispetti le caratteristiche tecniche previste dall'Allegato 4 e rechi l'indirizzo del sito dal quale è stata prelevata nonché gli estremi del presente provvedimento.

8. Consultazione del Garante per la protezione dei dati personali

8.1 Il Garante per la protezione dei dati personali è stato consultato all'atto della predisposizione del presente provvedimento ai sensi dell'articolo 154, comma 4, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Motivazioni

L'articolo 12, comma 1, del decreto-legge 23 dicembre 2013, n. 149, convertito con modificazioni dalla legge 21 febbraio 2014, n. 13, ha previsto, a decorrere dall'anno finanziario 2014, con riferimento al precedente periodo d'imposta, che ciascun contribuente possa destinare il due per mille della propria imposta sul reddito delle persone fisiche a favore di un partito politico iscritto nella seconda sezione del registro di cui all'articolo 4 dello stesso decreto.

La norma prevede che le destinazioni volontarie del due per mille siano stabilite esclusivamente sulla base delle scelte effettuate dai contribuenti tenuti alla presentazione della dichiarazione annuale dei redditi nonché da quelli esonerati dall'obbligo di presentare la dichiarazione, mediante la compilazione della scheda, approvata con il presente provvedimento, recante l'elenco dei soggetti aventi diritto.

In conformità a quanto stabilito dall'articolo 12, comma 3-bis, del decreto-legge 23 dicembre 2013, n. 149, convertito con modificazioni dalla legge 21 febbraio 2014, n. 13, con il presente provvedimento è approvata l'apposita scheda per la destinazione del due per mille dell'Irpef, con le relative modalità di trasmissione telematica, e le modalità che garantiscono la semplificazione degli adempimenti a carico dei contribuenti e la tutela della riservatezza delle scelte preferenziali, secondo quanto disposto in materia di destinazione dell'otto e del cinque per mille.

Nella scheda sono indicati i partiti politici ammessi al beneficio della destinazione volontaria del due per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche per l'anno 2014 elencati dalla "Commissione di garanzia degli statuti e per la trasparenza e il controllo dei rendiconti dei partiti politici" nella comunicazione pervenuta all'Agenzia delle Entrate il 24 marzo 2014.

Riferimenti normativi

Attribuzioni del Direttore dell'Agenzia delle Entrate

Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 (art. 57; art. 62; art. 66; art. 67, comma 1; art. 68, comma 1; art. 71, comma 3, lettera a); art. 73, comma 4);

Statuto dell'Agenzia delle Entrate, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001 (art. 5, comma 1; art. 6, comma 1);

Regolamento di amministrazione dell'Agenzia delle Entrate, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 36 del 13 febbraio 2001 (art. 2, comma 1);

Decreto del Ministro delle Finanze 28 dicembre 2000, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 9 del 12 febbraio 2001.

Disciplina normativa di riferimento

Decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1998, n. 322, recante modalità per la presentazione delle dichiarazioni relative alle imposte sui redditi,

all'imposta regionale sulle attività produttive e all'imposta sul valore aggiunto, ai sensi dell'articolo 3, comma 136, della legge 23 dicembre 1996, n. 662;

Decreto del Ministro delle finanze 31 maggio 1999, n. 164, e successive modificazioni, norme per l'assistenza fiscale resa dai Centri di assistenza fiscale per le imprese e per i dipendenti, dai sostituti d'imposta e dai professionisti ai sensi dell'articolo 40 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241;

Legge 6 luglio 2012, n. 96, norme in materia di riduzione dei contributi pubblici in favore dei partiti e dei movimenti politici, nonché misure per garantire la trasparenza e i controlli dei rendiconti dei medesimi. Delega al Governo per l'adozione di un testo unico delle leggi concernenti il finanziamento dei partiti e dei movimenti politici e per l'armonizzazione del regime relativo alle detrazioni fiscali;

Decreto-legge 28 dicembre 2013, n. 149, convertito, con modificazioni, dalla legge del 21 febbraio 2014 n. 13, recante "Abolizione del finanziamento pubblico diretto, disposizioni per la trasparenza e la democraticità dei partiti e disciplina della contribuzione volontaria e della contribuzione indiretta in loro favore".

La pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet dell'Agenzia delle Entrate tiene luogo della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'articolo 1, comma 361, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Roma, 3 aprile 2014

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA

Attilio Befera

Allegato 1

Specifiche tecniche
per la trasmissione telematica
dei dati presenti nelle schede per la scelta della destinazione
volontaria del 2 per mille dell'IRPEF ai partiti politici per
l'anno di imposta 2013

CONTENUTO E CARATTERISTICHE TECNICHE DEI DATI RELATIVI ALLE SCELTE PER LA DESTINAZIONE DEL DUE PER MILLE DELL'IRPEF AI PARTITI POLITICI DA TRASMETTERE ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE IN VIA TELEMATICA

1 AVVERTENZE GENERALI

L'Agenzia delle Entrate ha scelto di adottare, per la definizione della fornitura relativa alle scelte del due per mille dell'IRPEF ai partiti politici, il linguaggio XML (eXtensible Markup Language).

Il contenuto e le caratteristiche della fornitura dei dati relativi alle scelte per la destinazione due per mille dell'IRPEF ai partiti politici da trasmettere all'Amministrazione finanziaria sono contenuti nelle specifiche tecniche XML di seguito esposte.

2. REGOLE GENERALI

I dati presenti nelle schede del due per mille dell'IRPEF ai partiti politici devono essere acquisiti così come indicati dal contribuente.

I dati relativi alla scelta del due per mille dell'IRPEF ai partiti politici devono essere rilevati in base alla firma apposta dal contribuente nell'apposita scheda. In caso di firma del contribuente per uno dei partiti politici, deve essere impostato a "1" il relativo campo.

Nel caso la compilazione della scheda non risultasse corretta (ad esempio codice fiscale del contribuente errato) i dati in essa contenuti devono comunque essere sempre acquisiti; la presenza di tale anomalie deve essere evidenziata impostando l'opportuno campo di segnalazione dell'errore, così come indicato nelle istruzioni contenute nelle presenti specifiche tecniche.

L'errata impostazione dei campi relativi alla segnalazione di incongruenze o anomalie rilevate nella compilazione della scheda costituisce motivo di scarto in sede di trasmissione telematica del modello che accoglie i dati della scelta stessa.

2.1 CODICE FISCALE PRESENTE SULLA BUSTA

Il codice fiscale indicato sulla busta deve essere formalmente corretto. La non correttezza formale del codice fiscale comporta lo scarto del singolo documento senza possibilità di conferma.

3. MODALITÀ DI SEGNALAZIONE DELLE ANOMALIE RISCOINTRATE NELLA SCHEDA PER LA SCELTA DEL DUE PER MILLE DELL'IRPEF AI PARTITI POLITICI.

Di seguito si descrivono le modalità con le quali segnalare la presenza di eventuali anomalie nei dati presenti nelle schede relative alle scelte del due per mille dell'IRPEF ai partiti politici.

1) Busta senza schede

Se, nella busta consegnata, non risulta presente alcun modello relativo alla scelta del due per mille dell'IRPEF ai partiti politici, il codice fiscale ed il cognome e nome presenti sulla busta devono essere comunque acquisiti e deve essere impostato con il valore "1" (Busta con all'interno nessuna scheda) il relativo campo "**Busta Vuota**".

2) Codice fiscale del contribuente errato o assente

Se in presenza di una scelta espressa (firma apposta dal contribuente) o di dati anagrafici compilati il codice fiscale del contribuente è formalmente errato o assente, i dati relativi alla scelta devono comunque essere acquisiti (compreso il codice fiscale risultato errato) e deve essere impostato con il valore "1" il relativo campo "**CFAnagAssenteErrato**".

3) Codice fiscale del contribuente indicato nella scheda diverso da quello indicato sulla busta

Qualora il codice fiscale presente nella scheda risulti diverso da quello indicato sulla busta tale situazione deve essere segnalata impostando ad "1" il relativo campo "**AnagBustaDiversiAnagScheda**".

Se il codice fiscale indicato nella scheda oltre ad essere diverso da quello indicato sulla busta risulta anche formalmente errato deve essere impostato con il valore "1" anche il relativo campo "**CFAnagAssenteErrato**".

4) Cognome e Nome indicati nella scheda diversi da quelli indicati sulla busta

Qualora il cognome e/o il nome presenti nella scheda risultino diversi da quelli indicati sulla busta tale situazione deve essere segnalata impostando ad "1" il relativo campo "**AnagBustaDiversiAnagScheda**".

5) Dati anagrafici della scheda assenti

Se in presenza di una scelta espressa (firma apposta dal contribuente) o di codice fiscale compilato uno o più dei seguenti dati anagrafici risultano assenti: Cognome, Nome, Data di nascita, Comune o stato estero di nascita e provincia, i dati relativi alla scelta devono comunque essere acquisiti e deve essere impostato con il valore "1" il relativo campo "**DatiAnagIncompleti**".

6) Anomalie riscontrate nell'apposizione della firma

Nel caso siano riscontrate delle anomalie nell'apposizione della firma per la scelta del due per mille dell'Irpef ai partiti politici (ad esempio presenza di più firme, segno non riconducibile a firma quale frasi o parole), i dati indicati dal contribuente devono comunque essere acquisiti e l'anomalia deve essere segnalata impostando il relativo campo con l'opportuno codice. A tal fine si rimanda alle istruzioni di seguito riportate

Se il contribuente non ha effettuato alcuna scelta, deve essere impostato ad "1" il relativo campo "SceltaNonEffettuata".

Anomalia nell'apposizione della firma

Nel caso di anomalie nell'apposizione della firma per la destinazione del due per mille dell'Irpef ai partiti politici, il relativo campo "**AnomaliaFirma**" deve essere impostato con uno dei seguenti valori:

- 1 presenza di più firme
- 2 unica firma su più caselle
- 3 segno non riconducibile a firma

Anche in presenza di anomalia, deve essere impostato il campo relativo al partito politico.

Si propongono di seguito alcuni **esempi**.

- **Esempio 1:** se un contribuente ha firmato per tutti i partiti politici devono essere impostati ad "1" tutti i relativi campi e deve essere impostato ad "1" il campo "**AnomaliaFirma**".
- **Esempio 2:** se la firma si estende su più caselle devono essere impostati ad "1" tutti i relativi campi e deve essere impostato a "2" il campo "**AnomaliaFirma**".
- **Esempio 3:** se il contribuente ha apposto un segno non riconducibile a firma deve essere impostato ad "1" il campo relativo partito politico interessato e deve essere impostato a "3" il campo "**AnomaliaFirma**".
- **Esempio 4:** se è stata espressa la scelta in uno dei riquadri ed in un altro si rileva un qualsiasi segno, vanno acquisiti i dati delle scelte impostando a "3" il campo "**AnomaliaFirma**".

Si precisa che la non rispondenza dei dati alle specifiche tecniche qui riportate determina lo scarto della scelta da inviare.

4 AVVERTENZE PARTICOLARI POSTE ITALIANE S.P.A.

Il campo “Numero di Protocollo” è destinato a contenere il numero di protocollo che le Poste Italiane S.p.A. appongono sulla ricevuta di presentazione della scheda per la scelta del due per mille ai partiti politici.

Il campo ha una lunghezza di 25 caratteri. Il campo “Numero di protocollo” presenta, in ordine, la seguente struttura:

- per le Poste Italiane S.p.A.:
 - 5 caratteri contenenti il numero identificativo dell’agenzia postale;
 - 5 caratteri contenenti un numero progressivo univoco per agenzia postale;
 - 8 caratteri contenenti la data di consegna della Scheda nel formato GGMMAAAA.
 - 7 caratteri impostati a spazi.

Sono stati predisposti alcuni flag per la gestione delle anomalie che si possono presentare e che **determinano lo scarto della scheda** da inviare.

Queste anomalie vengono eliminate impostando il flag relativo e adottando il comportamento descritto di seguito:

- **Formato errato**

Nel caso in cui il contribuente abbia commesso errori formali tali da rendere impossibile l’acquisizione del dato, occorre impostare ad “1” il flag “**Formato errato**” e non riportare il relativo campo.

Tale situazione ricorre, ad esempio, quando sono stati indicati valori alfanumerici in campi destinati ad accogliere solamente numeri, oppure una data formalmente errata ovvero un valore non ammesso in un campo che prevede un range di valori.

- **Protocollo con identificativo del modello errato.**

Nel caso in cui l’identificativo del modello presente nel protocollo della Scelta sia diverso da “SCP”, affinché la Scelta possa essere trasmessa, senza essere riprotocollata (situazione comunque preferibile), è necessario impostare ad “1” il flag “Protocollo con identificativo del modello errato”.

5 SPECIFICHE TECNICHE IN FORMATO XML

L'Agenzia delle Entrate ha scelto di adottare, per la definizione della fornitura relativa alle Scelte del due per mille dell'Irpef ai partiti politici relative all'anno di imposta 2013, il linguaggio XML (eXtensible Markup Language).

L'XML è un metalinguaggio, ossia una “grammatica”, per la definizione di documenti da gestire con strumenti informatici.

Per “grammatica” si intende l'insieme standard di definizioni e di regole sintattiche mediante le quali la struttura logica di un documento viene tradotta in una corrispondente struttura fisica, composta di elementi sintattici chiamati **tag**, ossia sequenze di caratteri delimitate dai segni '<' e '>'.

Concretamente, un file XML è un file di testo costituito da diversi **elementi** individuati dai **tag**, ciascuno dei quali identifica un componente logico del documento.

Gli **elementi** sono organizzati secondo una **struttura gerarchica**: ciascun **elemento** può infatti contenere altri elementi (**sottoelementi**) oppure del testo. L'elemento principale della struttura “ad albero” così ottenuta è denominato **radice (root element)**.

Agli **elementi** possono essere associate altre informazioni che ne descrivono le proprietà, tali informazioni sono chiamate **attributi**.

La modellazione della fornitura delle Scelte per l'anno d'imposta 2013 è stata realizzata introducendo la radice denominata Messaggio, all'interno della quale sono stati individuati i due sottoelementi Intestazione e Contenuto.

L'elemento Intestazione espone il codice fiscale del soggetto responsabile dell'invio telematico, l'elemento Contenuto definisce al suo interno una Fornitura astratta che, nel caso delle Scelte, assume le caratteristiche di quella ad esso relativa e descritta nei paragrafi seguenti.

L'elemento Contenuto espone l'attributo codice Fornitura che per il suddetto modello deve essere impostato al valore: 'SCP14'

Nel paragrafi seguenti vengono fornite ulteriori indicazioni in merito agli elementi sopra citati.

La struttura della fornitura xml è descritta, mediante l'**XML Schema**, in uno specifico documento (**schema document**), identificato dall'estensione “xsd”. Il file XSD (XML Schema Definition) delinea il contenuto della fornitura definendone gli elementi ed evidenziandone attributi e relazioni reciproche.

In particolare, lo **schema** relativo alla fornitura xml identifica tre diverse tipologie di componenti: elementi di significato generale, ossia indipendenti dal tipo di documento contenuto nella fornitura stessa, elementi che rappresentano i componenti logici di una generica dichiarazione ed elementi che costituiscono, più specificamente, la struttura di una dichiarazione Modello Scelte.

Ciascuna delle suddette tipologie di componenti individua un “dominio di nomi” (**namespace**), un ambito nel quale gli elementi sono univoci ed hanno significato omogeneo.

Concretamente, lo schema relativo al modello delle Scelte del due per mille dell'Irpef si compone di un insieme di documenti xsd, associati ai tre diversi namespace, nei quali sono definiti, oltre agli elementi della fornitura, anche i tipi di dati ad essi associati ed alcuni elenchi di codici predefiniti previsti per gli elementi della dichiarazione.

6.1 CONTENUTO DELLA FORNITURA

La fornitura oggetto della trasmissione telematica deve essere conforme alle specifiche dell'eXtensible Markup Language (XML) 1.0 (raccomandazione WC3 10 febbraio 1998) e deve essere codificata secondo la codifica UTF-8.

Il contenuto della fornitura xml, relativa al Modello Scelte, deve inoltre soddisfare la sintassi descritta nel file XSD denominato “**fornituraScp_2014_v1.xsd**” , allegato al presente documento.

Il suddetto schema definisce la struttura della fornitura xml, delineando gli elementi permessi, i loro attributi, i tipi di dati ad essi associati e la relazione gerarchica tra gli elementi stessi.

La procedura distribuita dall’Agenzia delle Entrate esegue una prima fase di **validazione** della fornitura, ossia di verifica che il file sia conforme allo schema ad esso associato ed una successiva fase di **controllo**, nella quale esamina la correttezza dei dati indicati applicando regole specifiche per ciascun elemento.

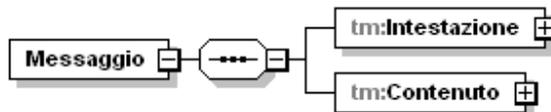
L’esito negativo della validazione determina lo scarto dell’intera fornitura.

I diagnostici generati in fase di **controllo** possono avere una diversa gravità a seconda dell’elemento interessato e possono determinare lo scarto della singola scheda o dell’intera fornitura.

6.2 GENERALITA'

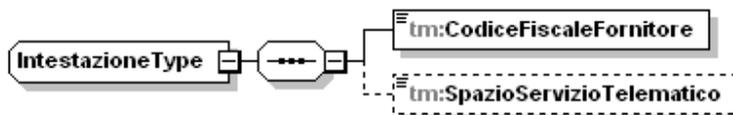
Messaggio

Lo schema prevede la definizione di un elemento principale (radice della struttura) denominato **Messaggio**. Esso è un elemento xml di tipo complesso contenente la sequenza ordinata di due sotto-elementi obbligatori **Intestazione** e **Contenuto** dei quali può essere presente una sola occorrenza.



Intestazione

L'elemento xml denominato **Intestazione** è un elemento obbligatorio di tipo complesso **Intestazione_Type** illustrato nella figura seguente.



L'elemento **Intestazione** deve contenere i seguenti sottoelementi semplici rispettando la sequenza indicata:

CodiceFiscaleFornitore

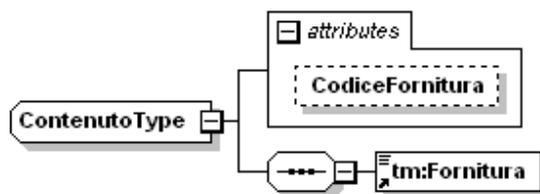
E' un elemento obbligatorio di tipo semplice che deve esporre il codice fiscale del soggetto responsabile della trasmissione telematica. Il dato è di tipo alfanumerico e può essere composto, in alternativa, o da 11 caratteri numerici (nel caso in cui il codice fiscale si riferisca ad una persona giuridica) oppure da 16 caratteri alfanumerici maiuscoli (nel caso in cui il codice fiscale sia relativo ad una persona fisica).

SpazioServizioTelematico

E' un elemento opzionale che deve esporre alcune informazioni riservate al servizio telematico. Tale elemento, pertanto, viene creato esclusivamente da funzionalità predisposte dal servizio telematico. Il dato in esso contenuto è di tipo alfanumerico.

Contenuto

L'elemento xml denominato **Contenuto** deve contenere, al suo interno, i dati identificativi della fornitura ai fini della trasmissione telematica. Pertanto è un elemento di tipo complesso **Contenuto_Type** illustrato nella figura successiva.



In particolare tale elemento prevede un attributo denominato **CodiceFornitura** ed un sottoelemento **Fornitura**.

L'attributo **CodiceFornitura** identifica il codice della fornitura e serve per individuare in maniera univoca la tipologia di documento contenuto nel file. Tale elemento di tipo semplice è obbligatorio e deve essere composto da 5 caratteri alfanumerici maiuscoli. Per il modello Scelte relative all'anno di imposta 2013 deve assumere il valore "SCP14".

L'elemento xml denominato **Fornitura**, invece, è un elemento obbligatorio di tipo astratto che deve essere, di volta in volta, implementato dai diversi tipi di fornitura XML.

Fornitura

L'elemento denominato **Fornitura** ed è un elemento xml complesso contenente la sequenza ordinata di due sottoelementi: **Intestazione** e **Documento**, del quale possono essere presenti una o più occorrenze.

Intestazione

L'elemento Intestazione contiene i dati del soggetto responsabile dell'invio telematico (fornitore):

- **TipoFornitore** - è l'elemento che definisce la tipologia del soggetto che esegue la trasmissione, è di tipo DatoNP_Type. L'elemento può assumere i seguenti valori:
 - **1 - Soggetti che inviano le proprie scelte**
 - **3 - Caf Dipendenti**
 - **5 - Caf Imprese**
 - **7 - Poste**
 - **10 - Altri intermediari**

- **SpazioUtente** - è un elemento opzionale il cui contenuto può essere liberamente definito dall'utente ed è di tipo DatoAN_Type

Documento

L'elemento Documento è di tipo Documento_SCP_Type. Il tipo Documento_SCP_Type definisce l'attributo obbligatorio denominato **identificativo**. Tale attributo ha lo scopo di identificare univocamente il generico documento nell'ambito della fornitura ed è di tipo DatoNP_Type.

Controlli previsti per l'attributo:

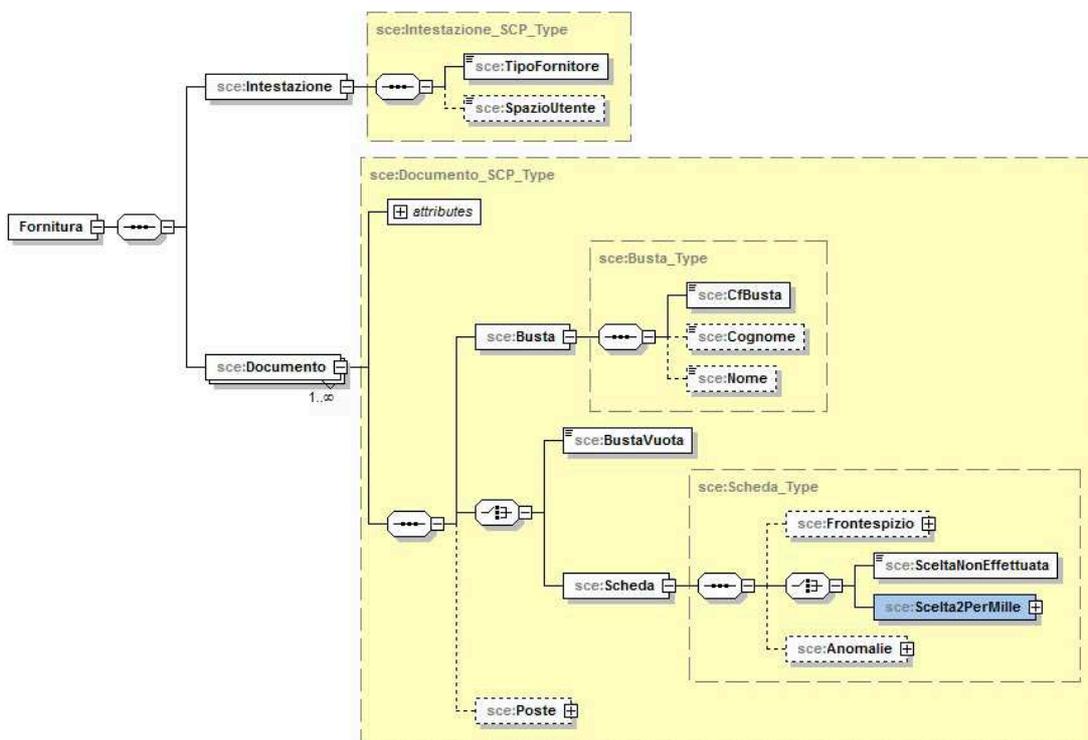
Validazione: la lunghezza massima prevista è di 5 caratteri.

Controllo bloccante: il valore assunto dall'attributo deve essere univoco all'interno dell'intera fornitura.

6.3 SPECIFICHE XML

Di seguito viene descritto il contenuto informativo dei dati della fornitura da trasmettere in via telematica (**fornituraSep_2014_v1.xsd**).

Si rappresenta di seguito uno schema riepilogativo della fornitura.



Schema fornitureScp_2014_v1.xsd

schema location: [fornitureScp_2014_v1.xsd](#)
 attribute form default: **unqualified**
 element form default: **qualified**
 targetNamespace: **urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:sce**

Elements Complex types
[Fornitura](#) [Anomalia_Type](#)
 [Busta_Type](#)
 [Documento_SCP_Type](#)
 [Frontespizio_SCP_Type](#)
 [Intestazione_SCP_Type](#)
 [Poste_Type](#)
 [Scelta2PerMille_Type](#)
 [Scheda_Type](#)

element Fornitura

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:sce
properties	content complex substGrp tm:Fornitura
children	sce:Intestazione sce:Documento
source	<pre> <xs:element name="Fornitura" substitutionGroup="tm:Fornitura"> <xs:complexType> <xs:sequence> <xs:element name="Intestazione" type="sce:Intestazione_SCP_Type"/> <xs:element name="Documento" type="sce:Documento_SCP_Type" maxOccurs="unbounded"/> </xs:sequence> </xs:complexType> </xs:element> </pre>

element Fornitura/Intestazione

diagram	
---------	--

namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:sce
type	sce:Intestazione_SCP_Type
properties	isRef 0 content complex
children	sce:TipoFornitore sce:SpazioUtente
source	<code><xs:element name="Intestazione" type="sce:Intestazione_SCP_Type"/></code>

element Fornitura/Documento

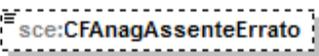
diagram													
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:sce												
type	sce:Documento_SCP_Type												
properties	isRef 0 minOcc 1 maxOcc unbounded content complex												
children	sce:Busta sce:BustaVuota sce:Scheda sce:Poste												
attributes	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Name</th> <th>Type</th> <th>Use</th> <th>Default</th> <th>Fixed</th> <th>annotation</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>identificativo</td> <td>Identificativo_Type</td> <td>required</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Name	Type	Use	Default	Fixed	annotation	identificativo	Identificativo_Type	required			
Name	Type	Use	Default	Fixed	annotation								
identificativo	Identificativo_Type	required											
source	<code><xs:element name="Documento" type="sce:Documento_SCP_Type" maxOccurs="unbounded"/></code>												

complexType Anomalie_Type

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:sce

children	sce:CFAnagAssenteErrato sce:AnagBustaDiversiAnagScheda sce:DatiAnagIncompleti sce:AnomaliaFirma
used by	element Scheda_Type/Anomalie
source	<pre> <xs:complexType name="Anomalie_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="CFAnagAssenteErrato" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="AnagBustaDiversiAnagScheda" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="DatiAnagIncompleti" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="AnomaliaFirma" minOccurs="0"/> <xs:simpleType> <xs:restriction base="cm:DatoN1_Type"> <xs:enumeration value="1"/> <xs:enumeration value="2"/> <xs:enumeration value="3"/> </xs:restriction> </xs:simpleType> </xs:sequence> </xs:complexType> </pre>

element **Anomalie_Type/CFAnagAssenteErrato**

diagram									
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:sce								
type	DatoCB_Type								
properties	<table border="0"> <tr><td>isRef</td><td>0</td></tr> <tr><td>minOcc</td><td>0</td></tr> <tr><td>maxOcc</td><td>1</td></tr> <tr><td>content</td><td>simple</td></tr> </table>	isRef	0	minOcc	0	maxOcc	1	content	simple
isRef	0								
minOcc	0								
maxOcc	1								
content	simple								
facets	<table border="0"> <tr><td>Kind</td><td>Value</td><td>annotation</td></tr> <tr><td>pattern</td><td>[01]</td><td></td></tr> </table>	Kind	Value	annotation	pattern	[01]			
Kind	Value	annotation							
pattern	[01]								
source	<pre><xs:element name="CFAnagAssenteErrato" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/></pre>								

element **Anomalie_Type/AnagBustaDiversiAnagScheda**

diagram									
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:sce								
type	DatoCB_Type								
properties	<table border="0"> <tr><td>isRef</td><td>0</td></tr> <tr><td>minOcc</td><td>0</td></tr> <tr><td>maxOcc</td><td>1</td></tr> <tr><td>content</td><td>simple</td></tr> </table>	isRef	0	minOcc	0	maxOcc	1	content	simple
isRef	0								
minOcc	0								
maxOcc	1								
content	simple								
facets	<table border="0"> <tr><td>Kind</td><td>Value</td><td>annotation</td></tr> <tr><td>pattern</td><td>[01]</td><td></td></tr> </table>	Kind	Value	annotation	pattern	[01]			
Kind	Value	annotation							
pattern	[01]								
source	<pre><xs:element name="AnagBustaDiversiAnagScheda" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/></pre>								

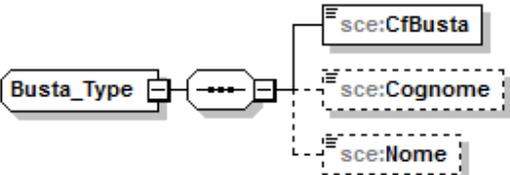
element **Anomalie_Type/DatiAnagIncompleti**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:sce
type	DatoCB_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [01]
source	<code><xs:element name="DatiAnagIncompleti" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/></code>

element **Anomalie_Type/AnomaliaFirma**

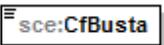
diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:sce
type	restriction of DatoN1_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation maxLength 1 pattern [1-9] enumeration 1 enumeration 2 enumeration 3
source	<code><xs:element name="AnomaliaFirma" minOccurs="0"> <xs:simpleType> <xs:restriction base="cm:DatoN1_Type"> <xs:enumeration value="1"/> <xs:enumeration value="2"/> <xs:enumeration value="3"/> </xs:restriction> </xs:simpleType> </xs:element></code>

complexType **Busta_Type**

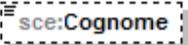
diagram	
---------	---

namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:sce
children	sce:CfBusta sce:Cognome sce:Nome
used by	element Documento SCP Type/Busta
source	<pre><xs:complexType name="Busta_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="CfBusta" type="cm:DatoAN_Type"/> <xs:element name="Cognome" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="Nome" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/> </xs:sequence> </xs:complexType></pre>

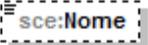
element **Busta_Type/CfBusta**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:sce
type	DatoAN_Type
properties	isRef 0 content simple
facets	Kind Value pattern <code>(([0-9A-Z-])&quot;){1}([0-9A-Z&#x26;:] ' \\- \\. \\s / ' ^\\(\\ \\) À È É Ì Ò Ù Ú Û &quot; \\ \\ \\+)*</code> annotation
source	<pre><xs:element name="CfBusta" type="cm:DatoAN_Type"/></pre>

element **Busta_Type/Cognome**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:sce
type	DatoAN_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value pattern <code>(([0-9A-Z-])&quot;){1}([0-9A-Z&#x26;:] ' \\- \\. \\s / ' ^\\(\\ \\) À È É Ì Ò Ù Ú Û &quot; \\ \\ \\+)*</code> annotation
source	<pre><xs:element name="Cognome" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/></pre>

element **Busta_Type/Nome**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:sce
type	DatoAN_Type
properties	isRef 0 minOcc 0

	maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value pattern (([0-9A-Z-] "){1}([0-9A-Z&#x2011; ' \- \., s / ° °\^ \(\) À È Ì Ò Ù Ú " \ \+)* annotation
source	<xs:element name="Nome" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/>

complexType **Documento_SCP_Type**

diagram						
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:sce					
type	extension of Documento_Type					
properties	base cm:Documento_Type					
children	sce:Busta sce:BustaVuota sce:Scheda sce:Poste					
used by	element Fornitura/Documento					
attributes	Name identificativo	Type Identificativo_Type	Use required	Default	Fixed	annotation
source	<pre> <xs:complexType name="Documento_SCP_Type"> <xs:complexContent> <xs:extension base="cm:Documento_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="Busta" type="sce:Busta_Type"/> <xs:choice> <xs:element name="BustaVuota" type="cm:DatoCB_Type"/> <xs:element name="Scheda" type="sce:Scheda_Type"/> </xs:choice> <xs:element name="Poste" type="sce:Poste_Type" minOccurs="0"/> </xs:sequence> </xs:extension> </xs:complexContent> </xs:complexType> </pre>					

element **Documento_SCP_Type/Busta**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:sce
type	sce:Busta_Type
properties	isRef 0 content complex
children	sce:CfBusta sce:Cognome sce:Nome
source	<xs:element name="Busta" type="sce:Busta_Type"/>

element **Documento_SCP_Type/BustaVuota**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:sce
type	DatoCB_Type
properties	isRef 0 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [01]
source	<xs:element name="BustaVuota" type="cm:DatoCB_Type"/>

element **Documento_SCP_Type/Scheda**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:sce
type	sce:Scheda_Type
properties	isRef 0 content complex

children	sce:Frontespizio sce:SceltaNonEffettuata sce:Scelta2PerMille sce:Anomalie
source	<code><xs:element name="Scheda" type="sce:Scheda_Type"/></code>

element Documento_SCP_Type/Poste

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:sce
type	sce:Poste_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content complex
children	sce:NumProgPacco sce:NumSeqDicIntPacco sce:CodCentroOperativo sce:FormatoErrato sce:ProtIDmodErrato sce:NumeroProtocollo
source	<code><xs:element name="Poste" type="sce:Poste_Type" minOccurs="0"/></code>

complexType Frontespizio_SCP_Type

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:sce
children	sce:CodiceFiscale sce:DatiAnagrafici
used by	element Scheda_Type/Frontespizio
source	<pre> <xs:complexType name="Frontespizio_SCP_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="CodiceFiscale" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="DatiAnagrafici" type="sce:DatiAnagraficiScelte_Type" minOccurs="0"/> </xs:sequence> </xs:complexType> </pre>

element **Frontespizio_SCP_Type/CodiceFiscale**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:sce
type	DatoAN_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value pattern ([0-9A-Z-] \"){1}([0-9A-Z&#x26;#x27; \- \., s / ° \^ \(\) À È É Ì Ò Ù Ú Û "; \\ / +)* annotation
source	<xs:element name="CodiceFiscale" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/>

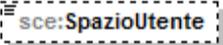
element **Frontespizio_SCP_Type/DatiAnagrafici**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:sce
type	sce:DatiAnagraficiScelte_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content complex
children	sce:Cognome sce:Nome sce:Sesso sce:DataNascita sce:ComuneNascita sce:ProvinciaNascita
source	<xs:element name="DatiAnagrafici" type="sce:DatiAnagraficiScelte_Type" minOccurs="0"/>

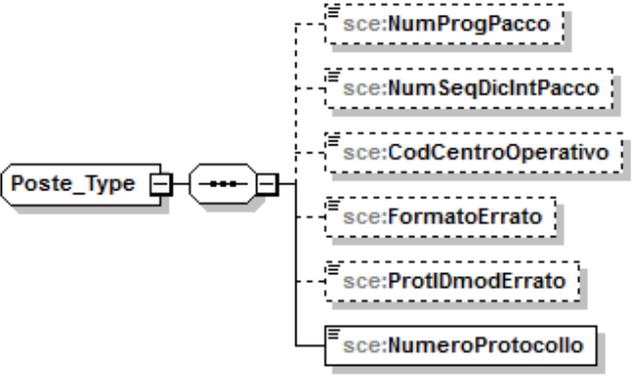
complexType **Intestazione_SCP_Type**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:sce

element **Intestazione_SCP_Type/SpazioUtente**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:sce
type	DatoAN_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value pattern ([0-9A-Z-] "){1}([0-9A-Z&] '\-\. \s / \^ \(\) À È É Ì Ò Ù Ú " \ \+)* annotation
source	<code><xs:element name="SpazioUtente" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/></code>

complexType **Poste_Type**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:sce
children	sce:NumProgPacco sce:NumSeqDicIntPacco sce:CodCentroOperativo sce:FormatoErrato sce:ProtIDmodErrato sce:NumeroProtocollo
used by	element Documento SCP_Type/Poste
source	<pre><xs:complexType name="Poste_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="NumProgPacco" minOccurs="0"> <xs:simpleType> <xs:restriction base="cm:DatoNP_Type"> <xs:maxLength value="7"/> </xs:restriction> </xs:simpleType> </xs:element> <xs:element name="NumSeqDicIntPacco" minOccurs="0"> <xs:simpleType> <xs:restriction base="cm:DatoNP_Type"> <xs:maxLength value="3"/> </xs:restriction> </xs:simpleType> </xs:element> <xs:element name="CodCentroOperativo" minOccurs="0"> <xs:simpleType></pre>

	<pre> <xs:restriction base="cm:DatoAN_Type"> <xs:maxLength value="1"/> </xs:restriction> </xs:simpleType> </xs:element> <xs:element name="FormatoErrato" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="ProtIDmodErrato" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="NumeroProtocollo"> <xs:simpleType> <xs:restriction base="cm:DatoAN_Type"> <xs:maxLength value="25"/> <xs:minLength value="18"/> </xs:restriction> </xs:simpleType> </xs:element> </xs:sequence> </xs:complexType> </pre>
--	--

element Poste_Type/NumProgPacco

diagram										
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:sce									
type	restriction of DatoNP_Type									
properties	<table border="0"> <tr><td>isRef</td><td>0</td></tr> <tr><td>minOcc</td><td>0</td></tr> <tr><td>maxOcc</td><td>1</td></tr> <tr><td>content</td><td>simple</td></tr> </table>	isRef	0	minOcc	0	maxOcc	1	content	simple	
isRef	0									
minOcc	0									
maxOcc	1									
content	simple									
facets	<table border="0"> <tr><td>Kind</td><td>Value</td><td>annotation</td></tr> <tr><td>maxLength</td><td>7</td><td></td></tr> <tr><td>pattern</td><td>[1-9]{1}[0-9]*</td><td></td></tr> </table>	Kind	Value	annotation	maxLength	7		pattern	[1-9]{1}[0-9]*	
Kind	Value	annotation								
maxLength	7									
pattern	[1-9]{1}[0-9]*									
source	<pre> <xs:element name="NumProgPacco" minOccurs="0"> <xs:simpleType> <xs:restriction base="cm:DatoNP_Type"> <xs:maxLength value="7"/> </xs:restriction> </xs:simpleType> </xs:element> </pre>									

element Poste_Type/NumSeqDicIntPacco

diagram									
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:sce								
type	restriction of DatoNP_Type								
properties	<table border="0"> <tr><td>isRef</td><td>0</td></tr> <tr><td>minOcc</td><td>0</td></tr> <tr><td>maxOcc</td><td>1</td></tr> <tr><td>content</td><td>simple</td></tr> </table>	isRef	0	minOcc	0	maxOcc	1	content	simple
isRef	0								
minOcc	0								
maxOcc	1								
content	simple								
facets	<table border="0"> <tr><td>Kind</td><td>Value</td><td>annotation</td></tr> </table>	Kind	Value	annotation					
Kind	Value	annotation							

	maxLength 3 pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<pre> <xs:element name="NumSeqDicIntPacco" minOccurs="0"> <xs:simpleType> <xs:restriction base="cm:DatoNP_Type"> <xs:maxLength value="3"/> </xs:restriction> </xs:simpleType> </xs:element> </pre>

element Poste_Type/CodCentroOperativo

diagram										
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:sce									
type	restriction of DatoAN_Type									
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple									
facets	<table border="0"> <tr> <td>Kind</td> <td>Value</td> <td>annotation</td> </tr> <tr> <td>maxLength</td> <td>1</td> <td></td> </tr> <tr> <td>pattern</td> <td colspan="2">((0-9A-Z[-]*)&quot;){1}((0-9A-Z&amp;] " -\. _ s / ^ \(\) À È É Ì Ò Ù Û &quot; \ \\ +)*</td> </tr> </table>	Kind	Value	annotation	maxLength	1		pattern	((0-9A-Z[-]*)"){1}((0-9A-Z&] " -\. _ s / ^ \(\) À È É Ì Ò Ù Û " \ \\ +)*	
Kind	Value	annotation								
maxLength	1									
pattern	((0-9A-Z[-]*)"){1}((0-9A-Z&] " -\. _ s / ^ \(\) À È É Ì Ò Ù Û " \ \\ +)*									
source	<pre> <xs:element name="CodCentroOperativo" minOccurs="0"> <xs:simpleType> <xs:restriction base="cm:DatoAN_Type"> <xs:maxLength value="1"/> </xs:restriction> </xs:simpleType> </xs:element> </pre>									

element Poste_Type/FormatoErrato

diagram							
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:sce						
type	DatoCB_Type						
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple						
facets	<table border="0"> <tr> <td>Kind</td> <td>Value</td> <td>annotation</td> </tr> <tr> <td>pattern</td> <td>[01]</td> <td></td> </tr> </table>	Kind	Value	annotation	pattern	[01]	
Kind	Value	annotation					
pattern	[01]						
source	<pre> <xs:element name="FormatoErrato" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/> </pre>						

element **Poste_Type/ProtIDmodErrato**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:sce
type	DatoCB_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [01]
source	<code><xs:element name="ProtIDmodErrato" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/></code>

element **Poste_Type/NumeroProtocollo**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:sce
type	restriction of DatoAN_Type
properties	isRef 0 content simple
facets	Kind Value annotation minLength 18 maxLength 25 pattern ([0-9A-Z-']"){1}([0-9A-Z&#x2011;] \\- \\. \\s / ^\\^\\(\\ \\) À É È Ì Ò Ù Û " \\ \\ \\ +)*
source	<code><xs:element name="NumeroProtocollo"> <xs:simpleType> <xs:restriction base="cm:DatoAN_Type"> <xs:maxLength value="25"/> <xs:minLength value="18"/> </xs:restriction> </xs:simpleType> </xs:element></code>

complexType **Scelta2PerMille_Type**

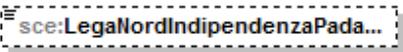
diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:sce
children	sce:FratelliItalia sce:LegaNordIndipendenzaPadania sce:MovimentoPoliticoForzaitalia sce:PartitoAutonomistaTrentinoTirolese sce:PartitoDemocratico sce:PartitoSocialistaitaliano sce:SinistraEcologiaLiberta sce:SceltaCivica sce:SudtirolerVolkspartei sce:UDC sce:UnionValdotaine
used by	element Scheda_Type/Scelta2PerMille
source	<pre> <xs:complexType name="Scelta2PerMille_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="FratelliItalia" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="LegaNordIndipendenzaPadania" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="MovimentoPoliticoForzaitalia" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="PartitoAutonomistaTrentinoTirolese" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="PartitoDemocratico" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="PartitoSocialistaitaliano" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="SinistraEcologiaLiberta" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="SceltaCivica" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="SudtirolerVolkspartei" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="UDC" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="UnionValdotaine" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/> </xs:sequence> </xs:complexType> </pre>

element **Scelta2PerMille_Type/FratelliItalia**

diagram	
---------	--

namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:sce
type	DatoCB_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [01]
source	<xs:element name="FratelliItalia" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/>

element Scelta2PerMille_Type/LegaNordIndipendenzaPadania

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:sce
type	DatoCB_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [01]
source	<xs:element name="LegaNordIndipendenzaPadania" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/>

element Scelta2PerMille_Type/MovimentoPoliticoForzaltalia

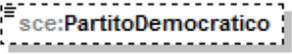
diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:sce
type	DatoCB_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [01]
source	<xs:element name="MovimentoPoliticoForzaltalia" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/>

element Scelta2PerMille_Type/PartitoAutonomistaTrentinoTirolese

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:sce
type	DatoCB_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1

	content simple
facets	Kind Value annotation pattern [01]
source	<xs:element name="PartitoAutonomistaTrentinoTirolese" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/>

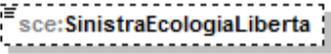
element Scelta2PerMille_Type/PartitoDemocratico

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:sce
type	DatoCB_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [01]
source	<xs:element name="PartitoDemocratico" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/>

element Scelta2PerMille_Type/PartitoSocialistaitaliano

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:sce
type	DatoCB_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [01]
source	<xs:element name="PartitoSocialistaitaliano" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/>

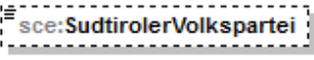
element Scelta2PerMille_Type/SinistraEcologiaLiberta

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:sce
type	DatoCB_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [01]
source	<xs:element name="SinistraEcologiaLiberta" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/>

element **Scelta2PerMille_Type/SceltaCivica**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:sce
type	DatoCB_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [01]
source	<xs:element name="SceltaCivica" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/>

element **Scelta2PerMille_Type/SudtirolerVolkspartei**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:sce
type	DatoCB_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [01]
source	<xs:element name="SudtirolerVolkspartei" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/>

element **Scelta2PerMille_Type/UDC**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:sce
type	DatoCB_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [01]
source	<xs:element name="UDC" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/>

element **Scelta2PerMille_Type/UnionValdotaine**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:sce
type	DatoCB_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [01]
source	<code><xs:element name="UnionValdotaine" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/></code>

complexType **Scheda_Type**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:sce
children	sce:Frontespizio sce:SceltaNonEffettuata sce:Scelta2PerMille sce:Anomalie
used by	element Documento SCP_Type/Scheda
source	<pre><xs:complexType name="Scheda_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="Frontespizio" type="sce:Frontespizio_SCP_Type" minOccurs="0"/> <xs:choice> <xs:element name="SceltaNonEffettuata" type="cm:DatoCB_Type"/> <xs:element name="Scelta2PerMille" type="sce:Scelta2PerMille_Type"/> </xs:choice> <xs:element name="Anomalie" type="sce:Anomalie_Type" minOccurs="0"/> </xs:sequence> </xs:complexType></pre>

element **Scheda_Type/Frontespizio**

diagram	
---------	--

namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:sce
type	sce:Frontespizio_SCP_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content complex
children	sce:CodiceFiscale sce:DatiAnagrafici
source	<xs:element name="Frontespizio" type="sce:Frontespizio_SCP_Type" minOccurs="0"/>

element **Scheda_Type/SceltaNonEffettuata**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:sce
type	DatoCB_Type
properties	isRef 0 content simple
facets	Kind Value annotation pattern [01]
source	<xs:element name="SceltaNonEffettuata" type="cm:DatoCB_Type"/>

element **Scheda_Type/Scelta2PerMille**

diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:sce
type	sce:Scelta2PerMille_Type
properties	isRef 0 content complex
children	sce:FratelliItalia sce:LegaNordIndipendenzaPadania sce:MovimentoPoliticoForzaItalia sce:PartitoAutonomistaTrentinoTirolese sce:PartitoDemocratico sce:PartitoSocialistaItaliano sce:SinistraEcologiaLiberta sce:SceltaCivica sce:SudtirolerVolkspartei sce:UDC sce:UnionValdotaine
source	<code><xs:element name="Scelta2PerMille" type="sce:Scelta2PerMille_Type"/></code>

element **Scheda_Type/Anomalie**

diagram	
---------	--

namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:sce
type	sce:Anomalie_Type
properties	isRef 0 minOcc 0 maxOcc 1 content complex
children	sce:CFAnagAssenteErrato sce:AnagBustaDiversiAnagScheda sce:DatiAnagIncompleti sce:AnomaliaFirma
source	<xs:element name="Anomalie" type="sce:Anomalie_Type" minOccurs="0"/>

XML Schema documentation generated by [XMLSpy](#) Schema Editor <http://www.altova.com/xmlspy>

ALLEGATO 2

**Bolla per la consegna delle buste contenenti
le schede per la scelta della destinazione volontaria
del 2 per mille dell'IRPEF ai partiti politici**

**CONSEGNA
AGLI
INTERMEDIARI**

**ELENCO
DEI SOGGETTI
CHE HANNO
CONSEGNATO
LA BUSTA
CONTENENTE
LA SCHEDA PER
LA SCELTA DELLA
DESTINAZIONE
VOLONTARIA
DEL 2 PER MILLE
DELL'IRPEF AI
PARTITI POLITICI**

Pag. N.

CODICE FISCALE		CODICE FISCALE		CODICE FISCALE	
1		2		3	
4		5		6	
7		8		9	
10		11		12	
13		14		15	
16		17		18	
19		20		21	
22		23		24	
25		26		27	
28		29		30	
31		32		33	
34		35		36	
37		38		39	
40		41		42	
43		44		45	
46		47		48	
49		50		51	
52		53		54	
55		56		57	
58		59		60	
61		62		63	
64		65		66	
67		68		69	
70		71		72	
73		74		75	
76		77		78	
79		80		81	
82		83		84	
85		86		87	

Obbligo di riservatezza

1. Gli utenti dei servizi Entratel possono trattare i dati contenuti nella scheda per le sole finalità del servizio di trasmissione telematica e per il tempo a ciò necessario, secondo quanto previsto dall'art. 12-bis del decreto del Presidente della Repubblica, n. 600 del 1973, con le modalità definite:

- dal decreto 31 luglio 1998, recante modalità tecniche di trasmissione telematica delle dichiarazioni e dei contratti di locazione e di affitto da sottoporre a registrazione, nonché di esecuzione telematica dei pagamenti;
- dal provvedimento 10 giugno 2009, concernente l'adeguamento dei servizi telematici dell'Agenzia delle entrate alle prescrizioni del Garante per la protezione dei dati personali di cui al provvedimento 18 settembre 2008;
- dal provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate con il quale sono approvate la scheda e le relative istruzioni per la scelta della destinazione volontaria del due per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche in favore di un partito politico per l'esercizio finanziario 2014 e la definizione delle modalità di cui all'articolo 12, comma 3-bis, lettera b), del decreto-legge 23 dicembre 2013, n. 149, convertito con modificazioni dalla legge 21 febbraio 2014, n. 13 nonché dalle convenzioni con Poste italiane S.p.a..

2. Gli utenti dei servizi telematici si configurano quali autonomi titolari del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 4, comma 1, lett. f) del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

3. Il trattamento dei dati personali contenuti nelle schede da trasmettere per via telematica è consentito solo ai soggetti, anche esterni, designati come responsabili dagli utenti dei servizi telematici, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 4 e 29 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

4. Le persone fisiche incaricate del trattamento sono individuate dagli utenti dei servizi telematici, o dal soggetto da questi designato quale responsabile, ed operano sulla base dell'autorizzazione ricevuta, attenendosi alle istruzioni impartite e garantendo la riservatezza e sicurezza delle informazioni trattate.

5. Gli utenti dei servizi telematici, ad eccezione delle persone fisiche non intermediari che effettuano telematicamente i propri adempimenti fiscali, e i soggetti designati come responsabili adottano le misure organizzative, fisiche e logiche di cui decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, al fine di assicurare la riservatezza e la sicurezza dei dati, anche

attraverso l'individuazione di appositi spazi per la prestazione del servizio e per conservazione dei dati stessi mediante l'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza.

6. La ricezione, la lettura delle schede e la trasmissione dei relativi dati sono consentite solo alle persone fisiche designate quali incaricati del trattamento ai quali è fatto divieto assoluto di comunicare e diffondere i dati in esse contenuti .

7. Successivamente alla trasmissione in via telematica, le schede e i dati sono conservati soltanto dagli utenti, senza possibilità di avvalersi di soggetti esterni, fino al 31 dicembre del secondo anno successivo a quello di presentazione delle schede stesse, ai sensi dell'articolo 16, comma 1, lettera d), del decreto 31 maggio 1999, n.164. Trascorso tale termine i dati dovranno essere distrutti.

8. Ai fini delle attività di cui ai punti 6 e 7, le schede e i dati sono custoditi separatamente dalla documentazione concernente l'ordinaria attività dell'utente, con modalità tali da impedire l'accesso da parte di terzi o di dipendenti non autorizzati.

9. L'idoneità delle misure di sicurezza adottate sono soggette a controlli, anche a campione, da parte dell'Agenzia delle entrate.

CARATTERISTICHE TECNICHE PER LA STAMPA DELLA SCHEDA

STRUTTURA E FORMATO DELLA SCHEDA

La scheda deve essere predisposta su fogli singoli di formato A4:

larghezza: cm. 21,0;

altezza: cm. 29,7.

E' consentita la riproduzione e l'eventuale compilazione meccanografica della scheda su fogli singoli, di formato A4, mediante l'utilizzo di stampanti laser o di altri tipi di stampanti che comunque garantiscano la chiarezza e la leggibilità della scheda nel tempo.

La scheda deve avere conformità di struttura e sequenza con quella approvata con il presente provvedimento, anche per quanto riguarda la sequenza dei campi e l'intestazione dei dati richiesti.

Sul bordo laterale sinistro della prima pagina della scheda devono essere indicati i dati identificativi del soggetto che ne cura la stampa o che cura la predisposizione delle immagini grafiche e gli estremi del presente provvedimento.

CARATTERISTICHE DELLA CARTA DELLA SCHEDA

La carta deve essere di colore bianco con opacità compresa tra 86 e 88 per cento ed avere un peso compreso tra 80 e 90 gr./mq.

CARATTERISTICHE GRAFICHE DELLA SCHEDA

I contenuti grafici della scheda devono risultare conformi ai fac-simili annessi al presente provvedimento e devono essere ricompresi all'interno di un'area grafica che ha le seguenti dimensioni:

altezza: 65 sestimi di pollice

larghezza: 75 decimi di pollice.

Tale area deve essere posta in posizione centrale rispetto ai bordi fisici del foglio (superiore, inferiore, sinistro e destro).

COLORI

Per la stampa tipografica della scheda e delle istruzioni deve essere utilizzato il colore nero.

E' altresì consentita, per la riproduzione della scheda mediante l'utilizzo di stampanti laser o di altri tipi di stampanti, la stampa monocromatica realizzata utilizzando il colore nero.

Scheda per la scelta della destinazione del 2 per mille a favore dei partiti politici per l'anno finanziario 2014 (art. 12 del decreto legge 28 dicembre 2013, n. 149)

Informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 del D.lgs. n. 196/2003)

Con questa informativa l'Agenzia delle Entrate spiega come saranno trattati e utilizzati i dati raccolti e quali sono i diritti riconosciuti al cittadino. Infatti, il D.lgs. n. 196/2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali", prevede un sistema di garanzie a tutela dei trattamenti che vengono effettuati sui dati personali.

Finalità del trattamento

I dati personali contenuti nella presente scheda verranno trattati dall'Agenzia delle Entrate esclusivamente per le finalità di contribuzione indiretta in favore dei partiti politici, ai sensi del decreto legge 28 dicembre 2013, n. 149, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2014, n. 13.

I partiti politici ammessi al beneficio, inseriti nella presente scheda, sono quelli indicati nell'apposito elenco trasmesso all'Agenzia delle Entrate dalla Commissione di garanzia degli statuti e per la trasparenza e il controllo dei rendiconti dei partiti politici ai sensi dell'articolo 10, comma 3, e dell'articolo 12, commi 2 e 3-bis, del citato decreto legge.

La scheda può essere consegnata a soggetti intermediari individuati dalla legge (centri di assistenza fiscale, uffici delle Poste S.p.a., associazioni di categoria, sostituti d'imposta e professionisti) che tratteranno i dati esclusivamente per la finalità di trasmissione del modello all'Agenzia delle Entrate.

Conferimento dei dati

L'effettuazione della scelta per la destinazione del due per mille dell'Irpef è facoltativa.

Qualora s'intenda effettuarla è obbligatorio compilare la scheda in ogni sua parte. L'indicazione di dati non veritieri può far incorrere in sanzioni di carattere penale.

Modalità del trattamento

I dati acquisiti verranno trattati con modalità prevalentemente informatizzate e con logiche pienamente rispondenti alle finalità da perseguire, anche mediante verifiche con altri dati in possesso dell'Agenzia delle Entrate, nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal Codice in materia di protezione dei dati personali.

La scheda può essere consegnata ad un Caf o a un intermediario abilitato alla trasmissione telematica, i quali trasmettono i dati all'Agenzia delle Entrate.

La scheda, inoltre, può essere presentata presso gli uffici delle Poste S.p.a. e i sostituti d'imposta.

Titolari del trattamento

L'Agenzia delle Entrate e gli intermediari, quest'ultimi solo per la sola attività di trasmissione, secondo quanto previsto dal D.lgs. n. 196/2003, assumono la qualifica di "titolare del trattamento dei dati personali" quando questi dati entrano nella loro disponibilità e sotto il loro diretto controllo.

Responsabili del trattamento

Il titolare del trattamento può avvalersi di organismi nominati "responsabili".

In particolare, l'Agenzia delle Entrate si avvale, come responsabile esterno del trattamento dei dati, della So.ge.i. S.p.a., partner tecnologico cui è affidata la gestione del sistema informativo dell'Anagrafe Tributaria.

Gli intermediari, ove si avvalgano della facoltà di nominare dei responsabili, devono renderne noti i dati identificativi agli interessati.

Diritti dell'interessato

Presso il titolare o i responsabili del trattamento, l'interessato, in base all'art. 7 del D.lgs. n. 196/2003, può accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o, eventualmente, per correggerli, aggiornarli nei limiti previsti dalla legge, oppure per cancellarli o opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione di legge.

Questi diritti possono essere esercitati mediante richiesta rivolta a:
Agenzia delle Entrate – Via Cristoforo Colombo 426 c/d – 00145 Roma.

Consenso

L'Agenzia delle Entrate, in quanto soggetto pubblico, non deve acquisire il consenso degli interessati per trattare i loro dati personali.

I CAF, gli intermediari e le Poste S.p.a. sono tenuti ad acquisire il consenso degli interessati per trattare i dati sensibili.

Tale consenso viene espresso mediante l'apposizione della firma con la quale si effettua la scelta del due per mille dell'Irpef in favore dei partiti politici.

La presente informativa viene data in generale per tutti i titolari del trattamento sopra indicati.

Scheda per la scelta della destinazione volontaria del 2 per mille dell'IRPEF ai partiti politici

Da utilizzare da parte dei contribuenti persone fisiche per l'anno d'imposta 2013



ANNO D'IMPOSTA 2013

CONTRIBUENTE		CODICE FISCALE (obbligatorio)			
DATI ANAGRAFICI	COGNOME (per le donne indicare il cognome da nubile)			NOME	
	SESSO (M o F)				
DATA DI NASCITA		COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA		PROVINCIA (sigla)	
GIORNO		MESE		ANNO	

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL DUE PER MILLE DELL'IRPEF

Fratelli d'Italia	Lega Nord per l'Indipendenza della Padania	Movimento Politico Forza Italia
Partito Autonomista Trentino Tirolese	Partito Democratico	Partito Socialista Italiano
Sinistra Ecologia Libertà	Scelta Civica	Südtiroler Volkspartei
UDC	Union Valdôtaine	

AVVERTENZE Per esprimere la scelta a favore di uno dei partiti politici beneficiari del due per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma all'interno del riquadro corrispondente ad un partito. La scelta deve essere fatta esclusivamente per uno solo dei partiti politici beneficiari.

Scheda per la scelta della destinazione volontaria del 2 per mille dell'IRPEF ai partiti politici

Anno d'imposta 2013

(articolo 12, comma 3-bis, del decreto legge 28 dicembre 2013, n.149, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2014, n.13)

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

Premessa

Il decreto legge 28 dicembre 2013, n. 149, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2014, n.13, abolisce il finanziamento diretto ai partiti ed introduce un sistema di contribuzione volontaria. In particolare, l'articolo 12 del citato decreto ha previsto che ciascun contribuente possa destinare il due per mille della propria Irpef a favore di un partito politico. I partiti politici inseriti nella scheda sono quelli contenuti nell'elenco trasmesso all'Agenzia delle Entrate dalla "Commissione di garanzia degli statuti e per la trasparenza e il controllo dei rendiconti dei partiti politici". Le destinazioni volontarie del due per mille dell'Irpef sono stabilite esclusivamente sulla base delle scelte effettuate dai contribuenti in sede di dichiarazione dei redditi ovvero dai contribuenti esonerati dall'obbligo di presentare la dichiarazione, mediante la compilazione di una scheda recante l'elenco dei soggetti aventi diritto. Nell'anno 2014 le scelte possono essere effettuate esclusivamente mediante l'utilizzo della presente scheda, con presentazione cartacea o telematica, secondo le modalità che sono di seguito illustrate.

Dove trovare la scheda

La scheda e le relative istruzioni possono essere scaricate gratuitamente e stampate dai siti internet dell'Agenzia delle Entrate (www.agenziaentrate.gov.it) e del Ministero dell'Economia e delle Finanze (www.finanze.gov.it). La scheda può essere prelevata anche da altri siti internet, a condizione che abbia le stesse caratteristiche di quella pubblicata sul sito dell'Agenzia delle Entrate, rechi l'indirizzo del sito di provenienza e gli estremi del provvedimento di approvazione della scheda stessa.

Chi può utilizzare la scheda

Possono utilizzare la scheda per effettuare la scelta della destinazione volontaria del due per mille dell'Irpef in favore dei partiti politici i contribuenti che presentano la dichiarazione dei redditi Modello 730/2014 o Modello Unico persone fisiche 2014 ovvero i contribuenti che, seppure titolari di redditi, sono esonerati dall'obbligo di presentazione della dichiarazione. Tale scelta non determina maggiori imposte dovute.

Contenuti della scheda

La scheda oltre a contenere l'informativa sul trattamento dei dati personali è composta da due sezioni. Nella prima sezione vanno indicati i dati anagrafici del contribuente che effettua la scelta, nella seconda sezione sono contenuti i riquadri con i partiti politici ammessi al beneficio.

Modalità di presentazione della scheda

La scheda può essere trasmessa telematicamente o consegnata in formato cartaceo con le seguenti modalità:

- con il canale telematico diretto da parte del singolo contribuente (mediante l'utilizzo dei servizi telematici dell'Agenzia a cui si accede tramite *pin code*);
- in una normale busta di corrispondenza al sostituto d'imposta che presta assistenza fiscale, ai soggetti incaricati della trasmissione telematica delle dichiarazioni fiscali ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1998, n. 322 (Caf e altri intermediari) o presso gli uffici postali; sulla busta di corrispondenza, debitamente sigillata e contrassegnata sui lembi di chiusura dal contribuente, devono essere apposti la dicitura "Scelta per la destinazione volontaria del due per mille dell'Irpef", il codice fiscale, il cognome e il nome del contribuente.

I contribuenti che presentano la dichiarazione in forma congiunta devono inserire le schede per destinare il due per mille dell'Irpef in due buste distinte.

Termini di consegna o trasmissione telematica della scheda

I contribuenti, compresi quelli esonerati dagli obblighi dichiarativi, presentano la scheda secondo le ordinarie scadenze relative alla dichiarazioni fiscali e comunque entro il termine per la presentazione telematica del Modello Unico Persone Fisiche 2014.

Come compilare la scheda

Il contribuente persona fisica nella sezione contenente i dati anagrafici deve indicare: il proprio codice fiscale, il cognome (per le donne indicare il cognome da nubile), il nome, il sesso, la data di nascita, il comune (o lo Stato estero) di nascita e la sigla della provincia.

Per esprimere la scelta il contribuente deve apporre la propria firma esclusivamente all'interno di un solo riquadro.

Nel caso in cui la scheda venga trasmessa dal contribuente utilizzando il software fornito dall'Agenzia delle Entrate mediante l'uso del proprio *pin code*, la scelta risulterà effettuata mediante segno grafico.